

**FONDO TURISMO**
(PROMOSSO DAL MINISTERO DEL TURISMO E GESTITO DA INVITALIA)**Data apertura**
01 marzo 2023
(ore 12.00)**Data chiusura**
31 marzo 2023
(ore 12.00)**Risorse**
780 milioni €**Agevolazione**
A sportello**Descrizione****Soggetto gestore**
Invitalia

FRI-Tur (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo) è l'incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale. FRI-Tur è previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Beneficiari - Finalità**Beneficiari**

- Alberghi
 - agriturismi
 - strutture ricettive all'aria aperta
 - imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale
 - stabilimenti balneari
 - complessi termali
 - porti turistici
 - parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici
- gestire un'attività in immobili o aree di proprietà di terzi o esserne proprietari, essere costituiti e iscritti al registro delle imprese, essere in regola con le disposizioni in materia di normativa edilizia, urbanistica, del lavoro, degli infortuni, dell'ambiente e con gli obblighi contributivi, **essere in regime di contabilità ordinaria**, essere in possesso di una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice e **di una delibera di finanziamento rilasciata da quest'ultima.**

Imprese del settore **TURISTICO****Ubicazione Investimento**
Intero territorio **NAZIONALE****TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CONTRIBUTO MASSIMO**

Gli incentivi possono essere richiesti per interventi di:

- riqualificazione energetica
- riqualificazione antisismica
- eliminazione delle barriere architettoniche
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti leggeri
- realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali)
- digitalizzazione
- acquisto o rinnovo di arredi

L'investimento deve essere riferito ad una o più unità dell'impresa richiedente situate sul territorio nazionale e deve prevedere spese ammissibili, al netto dell'IVA, **comprese tra 500.000 euro e 10 milioni di euro.**

I progetti devono essere realizzati dopo la domanda e **entro il 31 dicembre 2025.**

Tipologia agevolazione

Sono previste due forme di incentivo:

- **Contributo diretto alla spesa:**

concesso sulla base degli importi ammissibili delle spese, tenuto conto delle percentuali massime sulla base della dimensione d'impresa e della localizzazione dell'investimento, coerentemente con i target di attuazione previsti dal PNRR. **Percentuale massima: 35% dei costi e delle spese ammissibili.**

- **Finanziamento agevolato:**

concesso da Cassa Depositi e Prestiti ad un tasso nominale annuo pari allo 0,5%, con una durata compresa tra 4 e 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento

Al finanziamento agevolato deve essere abbinato un

- **Finanziamento bancario a tasso di mercato**

di pari importo e durata, erogato da una banca finanziatrice che aderisce ad una specifica Convenzione (da allegare alle domanda).